

Micaela Campana chiamava Buzzi "grande capo" e diceva 39 "non ricordo" al processo Mafia Capitale. Ora è in commissione Congresso del Pd. Per premio

INTRAMONTABILI

Micaela Campana scriverà le regole del congresso: e Buzzi?

▶ MICAELA CAMPANA da Cisternino, romana di adozione, classe 1977, deputata pd, è già stato componente della segreteria di Matteo Renzi. Ex moglie di Daniele Ozzimo, finito nell'inchiesta su Mafia Capitale per la sua vicinanza al capo della coop 29 giugno Salvatore Buzz, rimane impigliata anche lei dentro questa storia di appalti, amicizie e malaffare per via di un sms inviato a Buzzi che recitava: "Bacio grande capo". La sua testimonianza nell'aula di quel processo, che si va celebrando in queste settimane, è poi finita su tutti i giornali. Sentita in udienza, la responsabile Welfare e Terzo Settore della segreteria Pd, in due ore di deposizione piazza ben 39 "non ricordo", da tutti giudicati troppi per la giovane età. Tanti da far inalberare anche la presidente del collegio giudicante Rosanna Iannello. Ora la stella di Micaela Campana brilla di nuovo. È stata infatti nominata con altri colleghi di partito nella "commissione congresso" che dovrà decidere date e regole della conta interna del Pd. Su twitter Luca Di Bartolomei, già coordinatore del Forum Sicurezza del Pd, scrive: "Avverto un malessere politico nel vedere quella di 'Un bacio grande capo' nella #commissione #congresso #pd". Gli altri pare di no.

